

TECNICI AL LAVORO

Inquinamento, area ex dogana sotto la lente degli specialisti

Avviati i primi carotaggi del terreno per accertare se è necessaria la bonifica. È il primo passo per avviare il recupero: in progetto case, negozi e una scuola

PAVIA

Avviati nell'area dell'ex dogana i primi carotaggi per l'analisi ambientale dei 100mila metri quadrati dove sarà realizzato un polo residenziale e commerciale.

Il carotaggio, tecnicamente, è un'operazione che permette di estrarre dal sottosuolo campioni di terreno (le "carote" appunto) da analizzare alla caccia di eventuali sostanze inquinanti. Le analisi dei campioni prelevati all'ex dogana forniranno i dati per valutare, se positivi, la necessità di una bonifica del terreno tra viale Campari e via Veneroni.

AREA DISMESSA IN ATTESA DI RECUPERO

L'area dell'ex dogana è di proprietà della Dea Real Estate Sgr, detenuta al 58% dalla Dea Capital, società finanziaria del gruppo DeAgostini e

nel corso degli anni è stata al centro degli ultimi Pgt con un cambio di destinazione d'uso e numerosi progetti mai andati in porto.

«Incaricati dalla proprietà – spiega l'assessore all'urbanistica Angelo Gualandi – gli addetti di una società specializzata che si occupa di smaltimento rifiuti – stanno portando avanti il piano di indagine preliminare in accordo con Arpa Lombardia. Quest'ultima ha condiviso le modalità di indagine individuando i punti precisi per i carotaggi soprattutto vicino ai serbatoi. L'area è sempre stata adibita ad attività logistiche, ma può esserci la possibilità di un serbatoio bucato che nel corso degli anni ha rilasciato inquinanti o di una tubatura in amianto che deve essere rimossa e smaltita. Una volta ottenuti i risultati, saranno trasmessi in Comune ed insieme alla proprietà, Arpa e Provincia inizieranno

le conferenze dei servizi necessarie ad autorizzare l'apertura dei cantieri nell'area da recuperare».

CASE, SCUOLA E NEGOZI

La proprietà dell'area non ha ancora presentato in comune un progetto definitivo di recupero, ma le linee guida sono quelle di uno studio della facoltà di Ingegneria presentato a un recente convegno sulla rigenerazione urbana. 30mila metri quadrati saranno adibiti a spazio verde, mentre per il resto si pensa a palazzi, negozi di vicinato, grande distribuzione, una scuola elementare o media ed un centro congressi probabilmente conservando la struttura del palazzo dell'ex dogana. Ma c'è di più perché una riqualificazione del genere porta i cosiddetti oneri di urbanizzazione e novità legate anche alla mobilità.

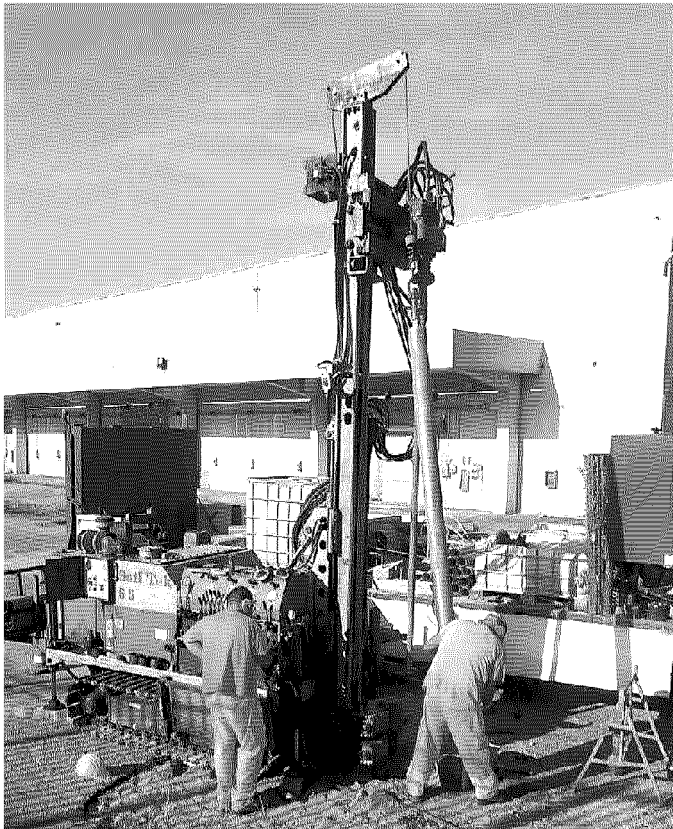
AREA DI INTERSCAMBIO

L'università ha ipotizzato nell'area un polo intermodale (un posteggio dove lasciare l'auto e prendere i mezzi sul modello di Famagista a Milano). Una zona chiamata "Ultimo Miglio" per accogliere in entrata chi proviene da Lodi con un parcheggio sotterraneo, un capolinea di una nuova stazione per lo scambio merci e per i furgoni dei corrieri. Più o meno come quello vicino, proprio dove si

trova la Coop: una sorta di parcheggio di interscambio che però non ha mai riscosso molto successo. Se i carotaggi dovessero dare esito positivo, si pensa ad un percorso di circa un anno prima dell'avvio dei lavori. Probabile che nel corso dei mesi le idee degli ingegneri universitari possano stuzzicare la curiosità degli esperti incaricati dal Gruppo apportando novità alle carte originali. —

ALESSIO MOLTENI

Uno studio dell'università prevede anche la realizzazione di un posteggio



I tecnici al lavoro per raccogliere campioni di terreno

Inquinamento, area ex dogana sotto la lente degli specialisti

Un'indagine che coinvolge i servizi di controllo ambientale e i tecnici specializzati in materia di inquinamento. L'obiettivo è verificare lo stato di salute dell'area ex dogana di Pavia, in particolare la presenza di contaminanti nel terreno e nelle acque sotterranee.

Casi crescono i prezzi! Pavia in contro tendenza per università e ospedali

La città di Pavia sta vivendo un periodo di crescita economica, con un aumento dei prezzi di mercato. Tuttavia, la presenza di università e ospedali ha creato una contro tendenza, mantenendo i prezzi più bassi rispetto ad altre zone della città.

A piedi in Lombardia

Il Comune di Pavia ha organizzato una manifestazione a piedi per sensibilizzare i cittadini sulla mobilità sostenibile e ridurre l'uso dell'auto privata.